



Verona, 28 novembre
Prot. 4910/IV-1

Al collegio Docenti dell'IC 16 Verona

pc alla DSGA e al Personale ATA

Ai Componenti del Consiglio di Istituto

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

La formulazione dell'atto di indirizzo è compito attribuito al Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/99 come modificato dalla Legge n. 107/2015; • Il Collegio Docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 275/99 come modificato dalla Legge n. 107/2015 sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico; • Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, la propria capacità progettuale, innovativa ed organizzativa in termini di curriculum, attività, impostazione metodologico-didattica, utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane e delle professionalità esistenti, tendenza al miglioramento continuo, tramite i quali la scuola intende perseguire i suoi obiettivi; • Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; • Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/19, è stato predisposto sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica dott.ssa Nicoletta Morbioli emanato in data 12 ottobre 2015, il piano è stato successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio nella seduta del 15 gennaio 2016.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,

EMANA

Il seguente atto di indirizzo tenuto conto anche degli orientamenti indicati nella nota MIUR 1830 del 6/10/2017.

Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. La revisione del Piano dovrà tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e delle possibili revisioni del Piano di Miglioramento.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, fermi restando gli indirizzi contenuti nell'atto Prot.1889/G.1 del 12/10/2015 e confermati dalla scrivente, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità.

PIANO PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' CON ATTENZIONE ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

Particolare attenzione sarà posta ai progetti che favoriscono un'istruzione di qualità, riconoscendo "l'educazione, la Consapevolezza e la Comunicazione come assi fondamentali per promuovere una società aperta e inclusiva.

L'istituto favorirà le collaborazioni con soggetti che si occupano di sviluppo sostenibile e di educazione alla sostenibilità anche al fine di promuovere azioni concrete per la diffusione di conoscenze e competenze, stili di vita e modelli di produzione e consumo sostenibili.

Nella prassi didattica e nella progettazione degli interventi di ampliamento dell'offerta formativa, si cureranno gli aspetti relativi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza orientate anche al consumo sostenibile. Nel piano di formazione dei docenti si favorirà la partecipazione a corsi sulle buone pratiche orientate allo sviluppo sostenibile.

PROMOZIONE DI ATTIVITA' DEDICATE ALLA CREATIVITA'

Promozione di attività dedicate alla creatività, allo sviluppo della pratica artistica e musicale con riferimento alla conoscenza della storia delle arti, delle culture, dell'antichità e del patrimonio culturale, anche avvalendosi dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie, attraverso progetti UDA e compiti di realtà a carattere laboratoriale che coinvolgano classi parallele o l'intero plesso anche attraverso un utilizzo funzionale dell'organico dell'autonomia (D. Lgs n. 60/2017).

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO (D.LGS 62/2017 E DDMM 741 E 742 DEL 3/10/2017)

Il Piano triennale dell'offerta formativa sarà revisionato integrandolo con le nuove norme sulla valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo, predisponendo un documento complessivo sulla valutazione nel rispetto della normativa in vigore dall'a.s.2017/2018. Nella predisposizione del documento dovranno essere inseriti interventi di promozione dell'autovalutazione e i criteri di valutazione delle competenze acquisite nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

INCLUSIVITA'

Il Piano porrà attenzione al livello di inclusività dell'istituto come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica che deve prevedere la "realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle alunne e degli alunni" aumentando il livello di partecipazione delle diverse componenti scolastiche, consolidando "gli strumenti e i criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento". (D. Lgs n. 66/2017).

LE EDUCAZIONI E LA PROMOZIONE DELLA PERSONA

Attraverso le attività e i progetti del PTOF, nonché attraverso il patrimonio di esperienza e professionalità presenti all'interno dell'Istituto, oltre a contribuire al consolidamento della buona immagine della nostra scuola, occorrerà, promuovere la formazione integrale di ogni studente (come persona, come cittadino, come essere pensante), favorire la maturazione dell'identità personale, educare gli allievi al rispetto delle regole, del singolo e della collettività, educare gli allievi al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, educare all'Intercultura, educare all'affettività e alle emozioni, assicurare a tutti gli alunni l'opportunità di scoprire le proprie abilità e di svilupparle, assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere a una educazione di qualità, promuovere un amore per l'apprendimento lungo l'arco della vita secondo le indicazioni contenute nel Rapporto Delors sull'educazione per il XXI secolo, il quale invita a sostenere i quattro

pilastri dell'educazione: • Imparare a vivere insieme • Imparare a conoscere • Imparare a fare • Imparare a essere.

ADOZIONE DELLE FINALITA', DEI PRINCIPI E DEGLI STRUMENTI DEL PNSD

Nel confermare le finalità, i principi e gli strumenti del PNSD declinati in azioni nel piano triennale dell'offerta formativa, particolare attenzione dovrà essere data all'obiettivo di un uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento (atelier creativi), la dotazione di aule digitali nelle scuole primarie e il consolidamento di progetti quali la robotica educativa, che mirino allo sviluppo del pensiero computazionale che consenta agli alunni di diventare soggetti attivi delle nuove tecnologie.

NUOVE PRIORITA' DEL RAV E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

La revisione del PTOF farà riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo contenuti nel RAV aggiornato, la commissione autovalutazione riesaminerà le azioni e gli interventi contenuti nel Piano di miglioramento.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale Docente: gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione, anche delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative e ai corsi sulla sicurezza (primo soccorso e somministrazione dei farmaci).

Personale non docente: sarà favorita la partecipazione ai corsi sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative e sulla sicurezza.

Le competenze professionali e la formazione rappresentano criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

GESTIONE DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il PTOF dovrà indicare il fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia e l'utilizzo delle risorse professionali in coerenza con le priorità, i bisogni e le azioni individuati nel RAV e nel Piano di miglioramento. Particolare attenzione dovrà essere data allo sviluppo di progetti, anche in compresenza, finalizzati alle attività di sostegno, al recupero delle abilità di base, al potenziamento anche dei percorsi L2, allo sviluppo della creatività, alla didattica inclusiva e orientativa, alla valorizzazione delle eccellenze.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E DI ATTREZZATURE MATERIALI

Nel PTOF dovranno essere pianificati gli interventi di implementazione delle infrastrutture tecnologiche e delle attrezzature materiali che dovranno essere accessibili e fruibili a tutti gli allievi.

La proposta di revisione del Piano triennale sarà elaborata dallo staff sarà portata all'esame del Consiglio di Istituto per l'approvazione.

La Dirigente scolastica reggente
Carla Vertuani